



COMUNE DI FAENZA

Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2013

(ARTT. 198 E 198 BIS D.LGS. 267/2000)

INDICE

Introduzione	3
Sezione 1: Sistema dei controlli vigente	3
1.1. Organizzazione	3
1.2. Tipologia di controlli	3
1.3. Integrazione del controllo di gestione con il ciclo della programmazione e della performance	4
Sezione 2: Esiti circa il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e la capacità di programmazione finanziaria dell'ente.	4
2.1. Verifica degli obiettivi strategici ed operativi	4
2.2. Verifica degli obiettivi di investimento	4
2.3. Analisi della capacità di programmazione finanziaria	6
Sezione 3: Ulteriori esiti circa il controllo sulla funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.	14
3.1. Equilibri finanziari	14
3.2. Referto interno sulle spese per i materiali in distribuzione presso il magazzino comunale	14
3.3. Parco veicoli:	14
3.4. Controllo sulla telefonia fissa e mobile	15
3.5. Riduzione costi apparati amministrativi	17
3.6. Spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013	19
3.7. Monitoraggio spese di personale	20
3.8. Collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità e rappresentanza	21
3.9. Modalità di acquisto di beni e servizi in modo autonomo rispetto a Consip, Intercent ER e MEPA	22
3.10. Esercizio del diritto di recesso	23
3.11. Piano triennale sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente: relazione a consuntivo ai sensi dell'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008	24
Sezione 4: Indicatori finanziari	25
Sezione 5: Benchmarking	26
ALLEGATI AL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2013	31

Introduzione

Il controllo di gestione, come inteso dal D. Lgs. n. 267/2000 all'articolo 196, è l'attività "diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

Il presente referto è redatto secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000 agli articoli 198 e 198 bis, secondo i quali la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo alla Corte dei Conti, agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Sezione 1: Sistema dei controlli vigente

1.1. Organizzazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance del Comune di Faenza, l'ufficio preposto al controllo di gestione è il Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo (PPC) collocato presso il Settore Finanziario.

L'ufficio è composto dal seguente personale:

categoria	profilo	note
Dir	Dirigente	In quota %
D	istruttivo direttivo amministrativo (con posizione organizzativa)	
D	istruttivo direttivo amministrativo	
D	istruttore direttivo amministrativo	attribuito in quota %
C	istruttore amministrativo	attribuito in quota % - Il dipendente è incaricato della segreteria di settore

L'attività viene svolta prevalentemente da una unità di personale di categoria D, oltre che ovviamente dai rispettivi capo servizio e dirigente. E' da evidenziare, ad ogni modo, come l'attività di controllo di gestione nel Comune di Faenza sia diffusa tra tutti i Settori dell'ente: ogni dirigente svolge nell'ambito del proprio Settore il controllo della gestione tramite l'elaborazione e la verifica delle strategie del Piano Generale di Sviluppo (PGS), dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), secondo quanto disposto dal Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance del Comune di Faenza, oltre ad una serie di altri controlli di gestione, poi raccordati e coordinati dall'ufficio PPC.

1.2. Tipologia di controlli

Le tipologie dei controlli esercitati si articolano come segue:

- controllo di gestione
- controllo strategico

- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo sulle società partecipate non quotate del Comune di Faenza
- controllo della qualità dei servizi erogati
- controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Tali tipologie sono state regolamentate nel 2013 tramite l'atto di Consiglio Comunale n. 26 del 18/02/2013 e revisionato con atto, sempre di Consiglio Comunale, n. 164 del 30/06/2014 (<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Performance/Regolamento-del-sistema-dei-controlli-interni-e-del-ciclo-della-performance-del-Comune-di-Faenza>).

1.3. Integrazione del controllo di gestione con il ciclo della programmazione e della performance

L'integrazione, introdotta dal regolamento di cui al paragrafo precedente, tra il sistema dei controlli interni ed il ciclo della programmazione e della performance è garantito da un sistema di obiettivi e indicatori di livello gestionale che consente un confronto tra i livelli previsti e quelli effettivamente raggiunti, permettendo una analisi delle motivazioni degli scostamenti.

Sezione 2: Esiti circa il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e la capacità di programmazione finanziaria dell'ente.

2.1. Verifica degli obiettivi strategici ed operativi

In merito alla verifica degli obiettivi strategici ed operativi, si fa rinvio alla Relazione sulla performance dell'anno 2013, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 271 del 14/10/2014 e pubblicata al seguente indirizzo:

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Performance/Relazione-sulla-Performance/Anno-2013>

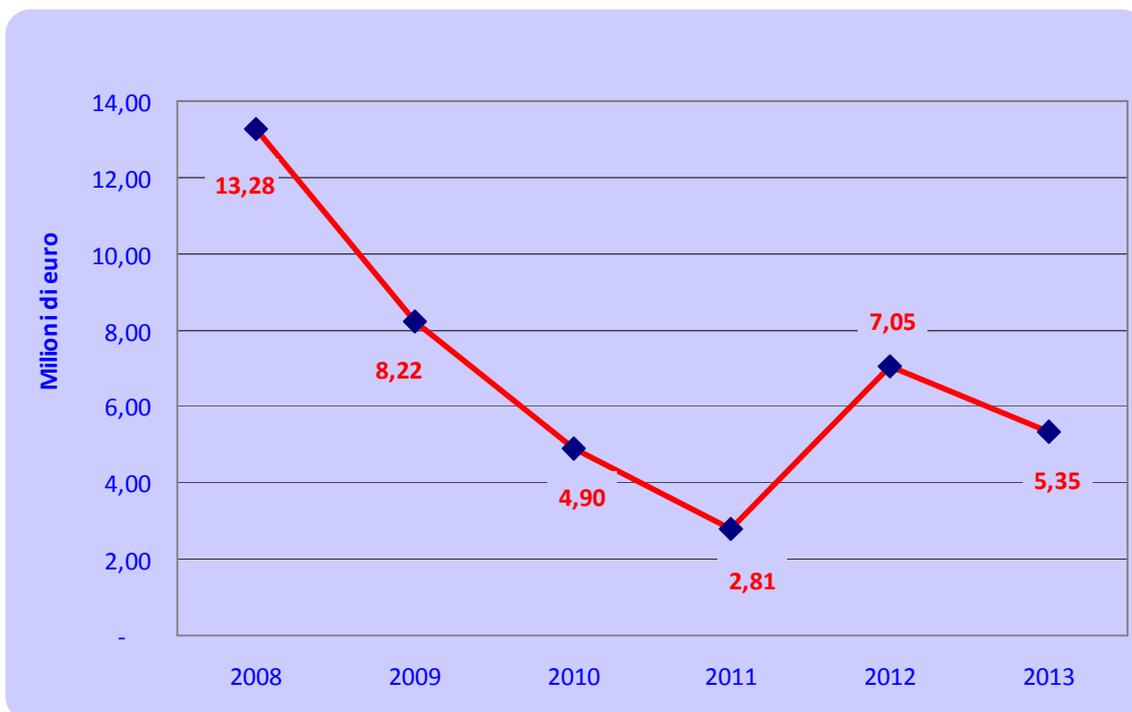
2.2. Verifica degli obiettivi di investimento

Con riguardo agli obiettivi di investimento, gli interventi realizzati nell'anno 2013 sono elencati nella tabella che segue:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	2.000,00
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	15.000,00
Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	148.000,00
Riqualificazione impianti termoidraulici	46.000,00
4° stralcio videosorveglianza	48.000,00
4° stralcio videosorveglianza	102.000,00
Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	14.999,71
Trasferimento ad ASP Contributo Regione Emilia Romagna per risanamento sismico Rione Verde	382.178,10
Acquisto attrezzature e software informatico	266.962,20
Acquisto attrezzature e arredi per servizi comunali	5.500,00
Progetto regionale riuso e accordi attuativi	37.772,97
Accantonamento oneri di urbanizzazione per Enti Religiosi	29.445,87
Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	
Fondo spese tecniche - pratiche prevenzione incendi	1.006,72

Fondo spese tecniche - verifiche vulnerabilità sismica	19.983,00
Fondo spese tecniche	7.786,07
SUBTOTALE	1.126.634,64
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	
PM investimenti correlati ad accordo di programma	34.995,04
PM investimenti correlati ad accordo di programma	14.997,88
SUBTOTALE	49.992,92
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	
Scuole materne - acquisto arredi (nei limiti della L. 228/2012 art. 1 c. 141)	16.000,00
Materna Carchidio - Strocchi - seconda fase realizzazione sezione	150.000,00
Scuola elementare Carchidio - rifacimento parte della pavimentazione	170.000,00
Elementare Carchidio - miglioramento sismico	685.000,00
Elementare Tolosano - miglioramento sismico	518.000,00
Scuola elementare Carchidio - adeguamenti CPI	47.688,52
Scuola media Strocchi - razionalizzazione spazi	12.301,91
SUBTOTALE	1.598.990,43
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	
Biblioteca Comunale - lavori di restauro e impiantistici	289.215,00
Scuola di musica - lucernari	40.000,00
SUBTOTALE	329.215,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	
Realizzazione nuovo complesso natatorio coperto	700.000,00
Interventi palestra "Lucchesi"	25.000,00
Interventi complesso sportivo "Graziola"	120.000,00
P.I.P. - Campo sportivo Granarolo - trasferimento per realizzazione deposito	13.000,00
Piscina e Palazzetto dello Sport - risparmio energetico	255.000,00
SUBTOTALE	1.113.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	
\Funz. 08 Serv. 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	
Iva a debito su sponsorizzazione Bucci Industries e Ridotto Masini	27.396,28
Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	177.985,32
Iva su metanizzazione	12.180,00
SUBTOTALE	217.561,60
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	43.515,91
Estensione rete acquedotto Reda 2° stralcio - 3° stralcio	125.000,00
Manutenzione straordinaria Locomotiva Parco Bucci	2.500,00
Acquisto locomotiva Parco Bucci	2.500,00
Manutenzione straordinaria viali cittadini	50.000,00
Riqualificazioni ambientali finanziati con attività estrattive	6.733,19
Attività estrattive - quota provinciale	12.500,00
Verifiche di sicurezza e sostituzione giochi in aree verdi	15.000,00
Riqualificazione parco piazza San Francesco	2.650,00
Interventi sul canile municipale	22.000,00
Parco San Francesco - riqualificazione	45.000,00
SUBTOTALE	327.399,10
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Acquisto quote da Banca di Romagna - Terre Naldi soc. cons. a r.l.	311,32
Adesione a Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione "Cesena"	10.000,00
Terre Naldi - Trasferimento per investimenti su beni di proprietà comunale	572.000,00
SUBTOTALE	582.311,32
TOTALE COMPLESSIVO	5.345.105,01

L'andamento delle spese di investimento dal 2008 al 2013 graficamente può essere rappresentato come segue:



2.3. Analisi della capacità di programmazione finanziaria

Si analizza di seguito la capacità di programmazione dei primi tre titoli delle entrate (tributarie, da trasferimenti, extratributarie) e delle spese correnti confrontando i valori deliberati in sede di approvazione del PEG 2013 con i valori effettivamente impegnati ed accertati con il PEG consuntivo chiuso al 31.12.2013.

Lettura delle tabelle e metodologia di valutazione

Le tabelle 1 e 2 che seguono riportano i dati del PEG 2013 relativi alle entrate correnti - titolo I – II – III (Tabella 1) e alla spesa corrente - titolo I (Tabella 2) . Sono compilate con i seguenti criteri:

- > riportano per riga i dati suddivisi per centro di costo;
- > colonna 1: contiene codice e denominazione del Centro di Costo;
- > colonna 2: contiene previsione iniziale come da PEG 2013;
- > colonna 3: contiene previsione definitiva come da PEG 2013 consuntivo assestato al 30.11.2013;
- > colonna 4: contiene le somme effettivamente accertate (per le entrate) ed impegnate (per le spese) al 31.12.2013 come risulta dal PEG consuntivo 2013;
- > colonna 5: contiene l'indicatore della capacità programmatoria dell'ente, espresso in percentuale;

Interpretazione dei risultati

Le previsioni iniziali possono dirsi perfettamente corrette se il dato risultante dal PEG al 31/12 e il dato dichiarato a preventivo presentano lo stesso valore: in tal caso l'indicatore assume valore 100%, ad indicare la massima capacità programmatica. Questo infatti significa che le somme previste sono state effettivamente accertate/impegnate.

Mano a mano che il dato al 31/12 si discosta da quello iniziale, la percentuale dell'indicatore cala, ad indicare una minore capacità programmatica, secondo una formula illustrata nei paragrafi immediatamente successivi.

Tabella 1 – entrate

Si evidenzia una minore entrata quando le entrate accertate (colonna 4) sono minori delle entrate previste (colonna 2). Nel caso opposto invece si registrerà una maggiore entrata rispetto alla previsione iniziale. Nella colonna 5 si trova l'indicatore della capacità programmatica. La massima capacità programmatica (100%) è quando la previsione iniziale e l'accertato coincidono. La percentuale di scostamento dal valore ottimale è calcolata secondo la seguente formula: Se (col. 2 > col. 4) allora il valore è col. 4 / col. 2; altrimenti il valore è $(2 * \text{col. 2} - \text{col. 4}) / \text{col. 2}$

Tabella 2 – spese

Si riscontra una economia di spesa quando le spese impegnate (colonna 4) sono minori delle somme previste (colonna 2). Nel caso opposto ovviamente si sarà sostenuta una maggiore spesa rispetto alla previsione iniziale. Nella colonna 5 si trova l'indicatore della capacità programmatica. La massima capacità programmatica (100%) è quando la previsione iniziale e l'accertato coincidono. La percentuale di scostamento dal valore ottimale è calcolata secondo la seguente formula: Se (col. 2 > col. 4) allora il valore è col. 4 / col. 2; altrimenti il valore è $(2 * \text{col. 2} - \text{col. 4}) / \text{col. 2}$

PEG 2013 – PARTE ENTRATE – CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Tabella 1

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
01.2.001 - ARCHIVIO	-	-	-	100,00%
01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	-	-	11,60	0,00%
01.3.004 -CERIMONIE CIVILI	-	-	-	100,00%
01.3.005 -SINDACO - GIUNTA	-	-	-	100,00%
01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI	-	-	971,00	0,00%
01.9.001 -CONTENZIOSO	-	753,80	4.279,80	0,00%
01.0.001 -CONTRATTI (can 1991)	-	-	7,97	0,00%
03.1.001 -CONTABILITA' E CASS A	7.511.733,00	16.653.299,27	20.137.037,30	-68,07%
03.2.001 -PATRIMONIO	920.766,00	945.583,10	948.149,94	97,03%
03.2.002 -FUNZIONAMENTO LOCAL I PRETURA E GIUDICE DI PACE	63.474,00	63.474,00	50.000,00	78,77%
03.3.001 -TRIBUTI	40.410.119,00	24.403.405,47	15.304.050,84	37,87%
03.5.001 -CONTABILITA' DEL PERSONALE	136.585,00	155.279,88	200.306,45	53,35%
03.6.001 -PROGRAMMAZIONE				100,00%
05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	150.000,00	150.000,00	54.490,31	36,33%
05.1.002 -ASILI NIDO	500.555,00	521.073,00	477.779,27	95,45%
05.1.003 -SCUOLE MATERNE				100,00%
05.1.004 -SCUOLE	95.000,00	95.000,00	54.896,85	57,79%
05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTICO	90.000,00	90.000,00	84.714,05	94,13%
05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTICA	1.888.684,00	1.889.283,59	1.882.336,42	99,66%
05.1.009 -SPORT	60.000,00	60.000,00	68.523,98	85,79%
05.1.010 -SCUOLA DI MUSICA	-	-	-	100,00%
05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORNI ESTIVI	2.200,00	2.361,30	2.897,22	68,31%
05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	195.500,00	201.550,00	186.281,44	95,28%
05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULTURALI	-	30.000,00	30.000,00	0,00%
05.2.003 -PALIO	118.755,00	129.353,00	126.334,00	93,62%

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
05.2.004 -POLO SCIENTIFICO-NA TURALISTICO				100,00%
05.2.005 -POLITICHE CULTURALI GIOVANILI	3.600,00	13.600,00	8.600,00	-38,89%
05.2.006 -MIC E SCUOLA DI DIS EGNO	-	-	-	100,00%
05.2.008 -ASSOCIAZIONISMO E V OLONTARIATO	2.000,00	4.700,00	3.407,84	29,61%
05.4.001 -BIBLIOTECA	10.800,00	10.800,00	5.644,09	52,26%
05.5.001 -PINACOTECA	-	-	-	100,00%
05.5.002 -MUSEO ARCHELOGICO				100,00%
05.6.001 -SERVIZIO AMM.VO CUL TURA -ISTRUZIONE				100,00%
05.7.002-SCUOLA MATERNA	-	-	-	100,00%
06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA				100,00%
06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO	380.000,00	380.000,00	-	0,00%
06.1.003 -SERVIZI TURISTICI	11.983,00	11.983,00	11.983,57	100,00%
06.1.005 -PARI OPPORTUNITA'	-	4.850,00	4.850,00	0,00%
06.1.006 -URP	2.885,00	3.295,00	3.747,34	70,11%
06.1.007 -AGRICOLTURA	-	-	-	100,00%
06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A CERAMICA	-	-	-	100,00%
06.2.001 -SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	1.500,00	1.500,00	1.430,00	95,33%
06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	1.172.450,00	1.242.391,00	1.247.548,46	93,59%
06.3.005 -STATISTICA	10.500,00	10.500,00	3.698,40	35,22%
06.3.006 -UNIVERSITA' E FORMA ZIONE	-	-	-	100,00%
06.6.001 -PROGETTI STRATEGICI	55.500,00	67.500,00	24.019,20	43,28%
07.1.001 -PROGETTAZIONE URBAN ISTICA-AMBIENTALE	26.300,00	26.300,00	-	0,00%
07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA	332.000,00	332.000,00	243.668,82	73,39%
07.4.001 -PROGRAMMAZIONE - CA SA	-	-	-	100,00%
08.1.001 -SUPPORTO	-	-	-	100,00%
08.2.001 -CONTROLLO	329.673,00	612.207,78	610.807,31	14,72%
08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	18.945,00	129.107,56	131.415,87	-493,67%
08.5.002 -IMMOBILI COMUNALI				100,00%
08.07-AMBIENTE	-	-	250,00	0,00%
08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	92.412,00	102.683,68	102.705,48	88,86%

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
10.1.001 -POLIZIA MUNICIPALE	-	-	-	100,00%
10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PM	2.149.101,00	2.311.293,00	2.206.690,52	97,32%
10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO	570.000,00	760.000,00	795.547,34	60,43%
11.1.001 -PERSONALE - ORGANIZZAZIONE	700,00	1.405,59	1.064,26	47,96%
11.4.001 -INFORMATICA	-	-	-	100,00%
11.5.001 -RISORSE INTERNE - DEMOGRAFIA				100,00%
11.6.001 -ANAGRAFE	169.000,00	172.088,59	167.931,91	99,37%
11.7.001 -ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	-	-	-	100,00%
12.4.001 -INFANZIA ETÀ EVOLUTIVA E GENITORIALITÀ	628.154,00	838.302,53	740.409,94	82,13%
12.4.002 -ADULTI E DISABILI	3.793.390,00	3.888.666,10	3.968.996,99	95,37%
12.4.003 -ANZIANI	659.106,00	707.106,00	712.764,82	91,86%
12.4.004 -PIANI DI ZONA PER PROGETTI FINALIZZATI	1.048.280,00	1.148.249,36	1.059.997,62	98,88%
Totale complessivo	63.611.650,00	58.170.945,60	51.670.248,22	81,23%

PEG 2013 – PARTE SPESA – CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Tabella 2

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
01.2.001 -ARCHIVIO	345.077,00	365.248,75	363.676,58	94,61%
01.3.001 -AFFARI ISTITUZIONALI -ASSISTENZA ORGANI	589.709,00	611.606,00	604.009,89	97,57%
01.3.004 -CERIMONIE CIVILI	8.750,00	9.900,00	9.571,04	90,62%
01.3.005 -SINDACO - GIUNTA	317.332,00	308.258,00	302.791,45	95,42%
01.8.001 -CONSULENZA INTERNA, FORME DIGESTIONE SERVIZI E APPALTI	198.379,00	199.922,20	199.399,09	99,49%
01.9.001 -CONTENZIOSO	245.836,00	252.406,05	250.735,22	98,01%
01.0.001 -CONTRATTI	150.001,00	151.526,00	151.341,52	99,11%
03.1.001 -CONTABILITA' E CASSA	7.906.031,00	11.012.862,47	4.397.760,13	55,63%
03.2.001 -PATRIMONIO	1.010.742,00	1.023.740,13	1.022.481,61	98,84%
03.2.002 -FUNZIONAMENTO LOCALI PRETURA E GIUDICE DI PACE	79.597,00	76.470,44	70.483,59	88,55%
03.3.001 -TRIBUTI	916.551,00	417.998,37	411.349,31	44,88%
03.5.001 -CONTABILITA' DEL PERSONALE	1.444.280,00	1.335.779,76	1.313.057,01	90,91%
03.6.001 -PROGRAMMAZIONE	121.623,00	122.223,00	121.617,36	100,00%
05.1.001 -DIRITTO ALLO STUDIO	153.355,00	154.019,00	58.015,93	37,83%
05.1.002 -ASILI NIDO	2.384.711,00	2.353.035,80	2.316.455,59	97,14%
05.1.003 -SCUOLE MATERNE	659.000,00	666.500,00	653.670,71	99,19%
05.1.004 -SCUOLE	676.306,00	679.486,49	636.008,50	94,04%
05.1.007 -TRASPORTO SCOLASTICO	42.300,00	47.476,34	46.606,95	89,82%
05.1.008 -REFEZIONE SCOLASTICA	2.008.040,00	2.002.108,66	1.970.787,90	98,14%
05.1.009 -SPORT	710.656,00	712.714,82	685.258,77	96,43%
05.1.010 -SCUOLA DI MUSICA	331.660,00	331.380,00	331.331,88	99,90%
05.1.011 -LUDOTECA E SOGGIORNI ESTIVI	90.167,00	90.170,00	89.640,86	99,42%
05.2.001 -ATTIVITA' TEATRALIECINEMATOGRAFICHE	466.615,00	493.185,61	487.934,75	95,43%
05.2.002 -MANIFESTAZIONI CULTURALI	147.321,00	210.453,71	205.961,32	60,20%
05.2.003 -PALIO	267.021,00	299.789,00	292.098,00	90,61%

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
05.2.004 -POLO SCIENTIFICO-NA TURALISTICO	5.018,00	10.068,00	10.060,65	-0,49%
05.2.005 -POLITICHE CULTURALI GIOVANILI	31.545,00	28.303,18	22.149,41	70,22%
05.2.006 -MIC E SCUOLA DI DIS EGNO	995.809,00	999.925,00	999.248,13	99,65%
05.2.008 -ASSOCIAZIONISMO E V OLONTARIATO	85.504,00	87.875,55	86.871,48	98,40%
05.4.001 -BIBLIOTECA	684.824,00	648.407,00	645.803,17	94,30%
05.5.001 -PINACOTECA	120.740,00	122.621,00	122.545,11	98,50%
05.5.002 -MUSEO ARCHELOGICO	204,00	204,00	204,00	100,00%
05.6.001 -SERVIZIO AMM.VO CUL TURA -ISTRUZIONE	244.354,00	230.190,58	227.509,52	93,11%
06.1.001 -SERVIZI RELATIVI AL L'INDUSTRIA	134.838,00	156.312,01	155.952,01	84,34%
06.1.002 -SERVIZI RELATIVI AD ARTIGIANATO,CENTRO STORICO	560.086,00	626.740,00	283.511,94	50,62%
06.1.003 -SERVIZI TURISTICI	266.624,00	288.458,00	288.381,90	91,84%
06.1.005 -PARI OPPORTUNITA'	65.614,00	71.651,00	71.579,19	90,91%
06.1.006 -URP	73.976,00	74.330,00	73.855,80	99,84%
06.1.007 -AGRICOLTURA	14.973,00	14.973,00	14.972,64	100,00%
06.1.008 -VALORIZZAZIONI DELL A CERAMICA	22.867,00	45.839,83	45.787,86	-0,24%
06.2.001 -SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	450.479,00	459.372,00	457.746,35	98,39%
06.3.001 -SERVIZI PUBBLICI ES TERNI ESOCIETA' PARTECIPATE	10.156.004,00	1.088.155,00	1.083.852,68	10,67%
06.3.005 -STATISTICA	47.195,00	48.115,00	41.345,50	87,61%
06.3.006 -UNIVERSITA' E FORMA ZIONE	618.629,00	618.629,00	618.628,16	100,00%
06.6.001 -PROGETTI STRATEGICI	268.043,00	295.442,00	248.314,62	92,64%
07.1.001 -PROGETTAZIONE URBAN ISTICA-AMBIENTALE	400.503,00	412.622,75	412.058,47	97,11%
07.2.002 -GESTIONE EDILIZIA	192.125,00	177.465,00	173.652,95	90,39%
07.4.001 -PROGRAMMAZIONE - CA SA	308.039,00	290.497,00	256.119,48	83,15%
08.1.001 -SUPPORTO	29.430,00	32.460,00	29.477,93	99,84%
08.2.001 -CONTROLLO	4.480.058,00	4.298.229,31	4.267.443,01	95,25%
08.4.002 -STRADE - SEGNALETIC A	1.778.074,00	1.989.714,45	1.988.073,39	88,19%
08.5.002 -IMMOBILI COMUNALI	863.093,00	900.309,00	894.308,63	96,38%
08.7.001 -AMBIENTE-GIARDINI	1.239.021,00	1.253.461,87	1.244.162,37	99,59%
10.1.001 -POLIZIA MUNICIPALE	1.926.829,00	1.794.040,51	1.790.040,51	92,90%
10.2.001 -ATTIVITA' DI COORDI NAMENTO PM	1.001.134,00	1.295.689,00	1.225.591,67	77,58%
10.2.002 -GESTIONE SOSTA A PA GAMENTO	1.000,00	176.639,00	176.639,00	-17463,90%

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5
Codice e Descrizione CDC	Previsione iniziale al 01/01/2013	Previsione definitiva dopo assestamento al 30/11/2013	Somme accertate al 31/12/2013	Indicatore 2E Capacità di programmazione dell'Ente (rispetto alle previsioni iniziali)
11.1.001 -PERSONALE - ORGANIZ ZAZIONE	400.342,00	382.042,00	380.721,82	95,10%
11.4.001 -INFORMATICA	462.534,00	477.563,00	477.205,44	96,83%
11.5.001 -RISORSE INTERNE - D EMOGRAFIA	152.161,00	159.518,36	159.415,21	95,23%
11.6.001 -ANAGRAFE	591.147,00	585.503,72	579.681,87	98,06%
11.7.001 -ELETTORALE - LEVA - STATO CIVILE	320.379,00	328.788,87	328.422,31	97,49%
12.4.001 -INFANZIA ETA' EVOLU TIVA EGENITORIALITA'	1.970.313,00	2.669.944,06	2.658.697,33	65,06%
12.4.002 -ADULTI E DISABILI	4.714.189,00	4.590.624,93	4.557.570,42	96,68%
12.4.003 -ANZIANI	1.566.887,00	1.480.644,38	1.445.946,29	92,28%
12.4.004 -PIANI DI ZONA PER P ROGETTI FINALIZZATI	1.447.521,00	1.414.617,15	1.366.517,51	94,40%
Totale complessivo	59.963.165,00	54.554.246,11	46.902.110,69	78,22%

Sezione 3: Ulteriori esiti circa il controllo sulla funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

3.1. Equilibri finanziari

Come descritto nella relazione illustrativa al rendiconto 2013 <http://goo.gl/bbTkU8> e asseverato dal collegio dei revisori con il proprio parere al medesimo rendiconto 2013, la gestione finanziaria dell'ente ha preservato gli equilibri di bilancio previsti.

Si riscontra in particolare che:

- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativi al Patto di stabilità interno;
- l'ente non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009 per cui non si trova in condizione di dissesto finanziario, nè di deficitarietà strutturale;
- la situazione di cassa al 31/12/2013 presentava una disponibilità di 3.222.187,63 euro;
- il risultato d'amministrazione dell'esercizio, come da rendiconto finanziario della gestione, presentava un avanzo di 1.758.426 euro;
- il risultato economico dell'esercizio, come da conto economico, presentava un utile di 6.766,95 euro.

3.2. Referto interno sulle spese per il materiali in distribuzione presso il magazzino comunale

Il controllo relativo al 2013 sui consumi di materiali in distribuzione presso il magazzino del Servizio Contabilità e Cassa evidenzia una spesa complessiva pari a € 27.039,41 in calo rispetto al totale della spesa del 2012.

Per quanto riguarda i materiali di più largo consumo i maggiori utilizzi si realizzano, anche nel 2013, per le categorie merceologiche già riscontrate negli anni precedenti (cartucce per stampante o fax e risme di carta per fotocopiatori e stampanti).

Nel 2013 la spesa per cartucce ammonta ad € 10.295,55, quelle per risme di carta ad € 13.212,85.

3.3. Parco veicoli:

Nella seguente tabella è stato riportato l'ammontare complessivo dei costi in euro dei veicoli a carico dell'ente, ripartiti per ciascun servizio di appartenenza:

Servizio	Carburante	Assicurazione	Manutenzione	Noleggio	Totale
Affari istituzionali	€ 3.188,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.716,12	€ 16.904,76
Ambiente	€ 49.868,59	€ 22.959,00	€ 40.419,55		€ 113.247,14
Anagrafe/Elettorale e Stato civile	€ 493,69	€ 425,00	€ 0,00		€ 918,69
Anziani, Adulti e Disabili	€ 5.299,92	€ 2.423,00	€ 1.600,00		€ 9.322,92
Archivio	€ 1.497,61	€ 840,00	€ 581,10		€ 2.918,71
Aziende comunali, Servizi pubblici e Statistica	€ 99,14	€ 687,00	€ 165,46		€ 951,60
Contabilità e Cassa	€ 157,38	€ 198,00	€ 254,97		€ 610,35
Controllo	€ 273,30	€ 1.574,00	€ 0,00		€ 1.847,30
Polizia Municipale	€ 17.726,50	€ 8.315,00	€ 16.519,83		€ 42.561,33
Edifici	€ 3.600,70	€ 4.122,00	€ 2.049,88		€ 9.772,58
Infrastrutture	€ 4.911,05	€ 1.104,00	€ 442,21		€ 6.457,26
Istruzione e Sport	€ 686,36	€ 1.180,00	€ 1.010,68		€ 2.877,04
Programmazione-casa	€ 631,83	€ 196,00	€ 65,15		€ 892,98
Totale	€ 88.434,71	€ 44.023,00	€ 63.108,83	€ 13.716,12	€ 209.282,66

Sono stati sostenuti € 878,80 quale rimborso carburante nei confronti dei dipendenti comunali che hanno rifornito i veicoli comunali durante la trasferta di lavoro.

Per il 2013 non sono stati fatti acquisti e riscatti onerosi di mezzi a disposizione dell'Ente.

Ulteriori informazioni sono contenute nel censimento permanente del Formez PA, consultabile all'indirizzo <http://156.54.102.224/public.aspx>.

Le spese per autovetture sono soggette poi a due tipologie di tetto di spesa imposte dalla seguenti normative:

✚ D. L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, di cui fa parte il limite previsto dall'art. 6 comma 14: "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche (...), non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica";

✚ D.L. 95/2012 (spending review), convertito in L. 135/2012: nello specifico, a decorrere dall'anno 2013, l'art. 5 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere, non si applica alle autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Pertanto, tale disposizione ha escluso dalla rilevazione della spesa non solo quella delle autovetture in uso al servizio di Polizia Municipale, ma anche quella per le auto utilizzate dai Servizi Sociali. Successivamente, l'art. 1 del D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, ha precisato che il limite di spesa riferito alle autovetture, dal quale sono escluse quelle del Servizio Municipale e dei Servizi Sociali, si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture. Si è venuto così ad istituire un secondo tetto di spesa da rispettare nei limiti di € 23.750,56.

Del rispetto di tale limite si da conto nel successivo paragrafo 3.5.

Sul fronte dei vincoli sulle vetture derivanti da disposizioni interne, si registra come nel piano triennale di contenimento e razionalizzazione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza vigente nel 2013, la Giunta Comunale ha fornito tra le varie indicazioni anche quella per la quale "La cilindrata di un nuovo automezzo da acquistare o noleggiare non deve superare i 1.600 centimetri cubici, salvo nei casi in cui viene richiesta, e opportunamente motivata, una cilindrata maggiore al fine di migliorare la qualità della prestazione erogata". In riferimento all'osservanza del limite massimo medio della cilindrata pari a 1.600 centimetri cubici in caso di acquisto o noleggio di nuove autovetture, per l'anno 2013 è stato rispettato il limite imposto.

3.4. Controllo sulla telefonia fissa e mobile

Nel corso del 2012 è stato costituito un gruppo di lavoro interno all'ente, trasversale ai settori finanziario, risorse interne, affari generali e lavori pubblici, per la gestione e il controllo dei contratti di telefonia fissa e mobile.

Il gruppo anche nel 2013 ha presidiato l'applicazione delle direttive stabilite dal Consiglio Comunale con il piano triennale di contenimento e riduzione dei costi (si veda l'allegato A).

Nel corso del 2013 ha poi elaborato una proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale (approvata nella seduta del 17 dicembre 2013) relativa alla riscrittura delle regole per un corretto utilizzo degli apparati di telefonia fissa e mobile. Tale deliberazione regola in particolare:

- l'uso personale del telefono fisso e fax;
- le condizioni per l'assegnazione del telefono mobile;
- l'utilizzo privato dei telefoni mobili assegnati a titolo personale;
- il divieto di utilizzo privato dei telefoni mobili assegnati a titolo di servizio;
- la rintracciabilità;
- la cura del telefono mobile assegnato;
- la restituzione telefoni mobili;
- il divieto di utilizzo da parte di terzi;
- le procedure in caso di furto telefoni mobili;
- le chiamate da fisso a mobile;

con evidenti riflessi di carattere economico oltre che operativo. Il documento integrale è disponibile all'indirizzo <http://goo.gl/P2rW2t>.

Il gruppo ha formalizzato inoltre una proposta di riorganizzazione delle proprie competenze, al fine di razionalizzare le varie mansioni e di aggiornarle rispetto alle attuali esigenze e normative.

Ha presidiato l'installazione del fax server curata dal servizio informatica: si tratta dell'invio e ricezione di fax tramite indirizzi di posta elettronica, con evidenti risparmi di materiali consumabili (carta, toner) e di acquisto/noleggio/manutenzione di macchine fax.

Ha condotto un approfondito studio di fattibilità sulla possibilità di passare nel 2013 ad abbonamenti di telefonia mobile ricaricabile, risparmiando la tassa di concessione governativa. L'esito è stato negativo in quanto è emersa l'impossibilità di cambiare contratto mantenendo i vecchi apparati.

Ha completato lo screening iniziato nel 2013, delle linee fisse di telefonia e dati, procedendo alla dismissione di tre linee fisse non più necessarie.

Ha infine elaborato i seguenti report di spesa della telefonia mobile:

	tassa concessione governativa	canone	traffico	flat	riattivazione	totale
1 bimestre	€ 3.020,94	€ 295,04	€ 3.357,09	€ 396,88	€ 12,99	€ 7.082,94
2 bimestre	€ 3.020,94	€ 333,72	€ 3.374,97	€ 369,87	€ 9,68	€ 7.109,18
3 bimestre	€ 2.969,30	€ 331,06	€ 3.256,76	€ 379,25	€ 12,39	€ 6.948,76
4 bimestre	€ 2.943,48	€ 325,36	€ 3.059,14	€ 392,04	€ 6,97	€ 6.726,99
5 bimestre	€ 2.969,30	€ 315,69	€ 2.980,73	€ 371,30	€ 12,51	€ 6.649,53
6 bimestre	€ 2.956,39	€ 315,52	€ 3.274,48	€ 382,58	€ 18,93	€ 6.947,90
	€ 17.880,35	€ 1.916,39	€ 19.303,17	€ 2.291,92	€ 73,47	€ 41.465,30

che evidenziano un costo totale per il 2013 di € 41.465,30, superiore al corrispondente 2012 di € 31.897,65;

- ha elaborato i report di spesa della telefonia fissa:

	canone	traffico	totale
1 bimestre	€ 14.997,15	€ 4.259,85	€ 19.257,00
2 bimestre	€ 14.266,37	€ 3.320,66	€ 17.587,03
3 bimestre	€ 16.069,58	€ 3.573,13	€ 19.642,71
4 bimestre	€ 12.157,80	€ 3.484,91	€ 15.642,71
5 bimestre	€ 14.968,73	€ 3.712,07	€ 18.680,80
6 bimestre	€ 13.200,86	€ 3.444,06	€ 16.644,92
	€ 85.660,49	€ 21.794,68	€ 107.455,17

che evidenziano un costo totale per il 2013 di € 107.455,17, inferiore al corrispondente 2012 di € 123.622,82.

3.5. Riduzione costi apparati amministrativi

I recenti interventi normativi più rilevanti in materia di razionalizzazione delle spese nelle pubbliche amministrazioni trovano inizio con il D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, proseguendo con il D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, ed il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013. I vari tetti di spesa fissati da tali normative registrano una sostanziale rigidità rispetto al 2012, ad eccezione del tetto di spesa relativo alle autovetture.

Per tale tipologia di spesa sono stati istituiti due diversi tipi di monitoraggio dei costi, uno già previsto dal precedente D.L. 78/2010, nel quale rientravano le spese relative alle auto ad uso personale, con la sola esclusione degli automezzi del servizio di Polizia Municipale, ed uno che ha debuttato, a seguito di quanto disposto dal D.L. 95/2012, a decorrere dall'anno 2013. Nello specifico, l'art. 5 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere, non si applica alle autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Pertanto, tale disposizione ha escluso dalla rilevazione della spesa non solo quella delle autovetture in uso al servizio di Polizia Municipale, ma anche quella per le auto utilizzate dai Servizi Sociali.

Successivamente, l'art. 1 del D.L. 101/2013 ha precisato che il limite di spesa riferito alle autovetture, dal quale sono escluse quelle del Servizio Municipale e dei Servizi Sociali, si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture. Si è venuto così ad istituire un secondo tetto di spesa da rispettare nei limiti di € 23.750,56. Ai fini degli adempimenti in materia di riduzione dei costi, si è tenuto conto degli interventi effettuati da diverse Corti dei Conti regionali e da quanto specificato dalla Corte Costituzionale.

In particolare si evidenziano:

1. Delibera Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 13/2011 – “Per le spese di pubblicità, sono escluse dal computo quelle coperte da finanziamenti trasferiti da altri soggetti pubblici o privati”
2. Delibera Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 15/2011 – “Il monitoraggio non si applica agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari”
3. Delibera Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 50/2011 – “Il monitoraggio non si applica alle forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie”
4. Corte costituzionale, sentenza n. 139 depositata il 4 giugno 2012, pubblicata in G.U. il 13/06/2012 – Ribadisce il principio in base al quale il legislatore statale può imporre vincoli alle

politiche di bilancio delle autonomie locali, solo se stabiliscono un limite complessivo, che lasci agli enti ampia libertà di ripartire le risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, concludendo che la norma deve essere complessivamente intesa come disposizione di principio, riconducibile alla potestà legislativa concorrente

5. Delibera Corte dei Conti Emilia-Romagna n. 271/2013: Approvazione relazione riguardante “Monitoraggio delle spese di rappresentanza sostenute dagli enti locali della Regione Emilia-Romagna nell’anno 2011”

Considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 sono stati approvati i limiti complessivi di spesa relativi alla riduzione dei costi in argomento, come indicato da quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, negli importi che seguono:

A) ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nell’art. 6 del **D.L. 78/2010**:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA 2013
1. Studi – Incarichi		80	
2. Convegni		80	
3. Mostre		80	
4. Spese di Rappresentanza		80	
5. Spese di Pubblicità		80	
6. Acquisto e manutenzione autovetture			
7. Noleggi autovetture		20	
8. Spese di formazione		50	
9. Trasferte		50	
10. Organi di revisione		10	
TOTALE	640.674,92		205.699,46

B) in ossequio al dettato dell’art. 5 del **D.L. 95/2012**:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2011	RIDUZIONE %	LIMITE DI SPESA 2013
6. Acquisto e manutenzione autovetture	71.141,52	50	35.570,76
7. Noleggi autovetture			

Tenuto conto che a seguito dell’emanazione del D.L. 101/2013 si è dovuto provvedere a rideterminare il limite di spesa per le autovetture, inizialmente individuato nell’importo di 35.570,76, poiché l’art. 1 ha stabilito di calcolare l’importo al netto delle spese sostenute per l’acquisto di autovetture, il nuovo secondo limite da rispettare per le medesime ammonta ad € **23.750,76**

Premesso quanto sopra, si dà riscontro delle risultanze finali degli impegni assunti a carico del bilancio 2013, a seguito dell’applicazione dei citati vincoli di riduzione:

A) **D.L. 78/2010**:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA 2013	IMPEGNI 2013
1. Studi – Incarichi		
2. Convegni		
3. Mostre		
4. Spese di Rappresentanza		
5. Spese di Pubblicità		
6. Acquisto e manutenzione autovetture		
7. Noleggi autovetture		
8. Spese di formazione		
9. Trasferte		
10. Organi di revisione		

TOTALE	247.997,74	176.811,25
---------------	-------------------	-------------------

B) D.L. 95/2012:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA 2013	IMPEGNI 2013
6. Acquisto e manutenzione autovetture		
7. Noleggi autovetture	23.750,76	23.743,05

DIVIETO ACQUISTO E LOCAZIONE FINANZIARIA AUTOVETTURE (art. 1 commi da 141 a 144 L. 228/2012) - Non sono state acquistate auto nè stipulati contratti di locazione finanziaria nel 2013

TETTO DI SPESA MOBILI E ARREDI (art. 1 commi da 141 a 144 L. 228/2012 come modificata dal Decreto Legge 69/2013 art. 18 comma 8 septies convertito in Legge 98/2013) - Si precisa che questa tipologia di spesa fa riferimento a spese in conto capitale. Con le modifiche apportate dal Decreto Legge 69/2013 art. 18 comma 8 septies convertito in Legge 98/2013 sono escluse dal limite le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia - Non sono stati acquistati mobili e arredi rilevanti ai fini del tetto nel 2013.

3.6. Spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013

In ottemperanza all'art. 2 del D.L. n. 138/2001 è stato trasmesso alla Corte dei Conti (e pubblicato sul sito internet) il seguente prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2013 dall'ente.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Realizzazione targa commemorativa	Ricorrenza 40 anni dell'uccisione avvenuta nel 1973 di un bracciante agricolo nel compimento di un coraggioso gesto civico	€ 24,20
Biglietto aereo	Incontro con autorità città gemellata di Timisoara	€ 590,65
Ospitalità	Incontro con delegazione senegalese	€ 66,00
Ospitalità a relatori	Giornata della legalità vittime di mafia	€ 103,50
Omaggio	Omaggio a centenari	€ 90,00
Biglietto ferroviario per relatore	Giorno della Memoria	€ 8,80
Mazzo fiori	Festa di S. Lazzaro	€ 35,00
Buffet	Cerimonia intitolazione lungofiume al primo presidente del Senegal	€ 29,70
Ospitalità	Incontro con ambasciatore Senegalese	€ 40,00
Ospitalità giornalisti	Conferenza stampa per progetto Wifi	€ 62,00
Ospitalità	Festa dello sport	€ 55,00
Ospitalità relatori	Convegno "I giardini di Natale 2013"	€ 250,00
Spumante e panettoni	Festa di Capodanno in piazza	€ 113,70
Cero	Festa del patrono	€ 30,00
Manifesti commemorativi	Ricorrenza morte donatore lascito a favore Scuola Musica	€ 96,80
Ospitalità giudici FISB	Palio del Niballo 2013	€ 660,00
Omaggio floreale	Festa del patrono	€ 125,40
Servizio di amplificazione e	Cerimonia intitolazione lungofiume al primo	€ 181,50

diffusione audio	presidente del Senegal	
Fornitura pedana, tavoli, sedie	Cerimonia intitolazione lungofiume al primo presidente del Senegal	€ 206,90
Corona	Ricorrenza morti sul lavoro	€ 37,40
Ospitalità	Faentino Lontano	€ 2.904,00
Composizioni floreali	Omaggi a centenarie	€ 198,00
Corona	Ricorrenza morte partigiano faentino	€ 33,00
Servizio catering e allestimenti	Inaugurazione nuova sede informagiovani	€ 500,00
Presentazione documentario "La brigata ebraica in Romagna"	Anniversario della Liberazione di Faenza	€ 250,00
Prestazione musicale	Anniversario della Liberazione di Faenza	€ 87,50
Irap su prestazione musicale	Anniversario della Liberazione di Faenza	€ 7,44
Ospitalità relatori	Anniversario della Liberazione di Faenza	€ 40,00
Impagliate in ceramica	Primo e prima bimbi nati nell'anno	€ 402,60
Acquisto guide turistiche di Faenza	Omaggio in occasione di incontri con personalità, benefattori in favore del Comune	€ 306,00
Servizio buffet	Inaugurazione Museo del Teatro	€ 157,00
Fornitura corone e festoni	Anniversario della Liberazione di Faenza	€ 818,40
Fornitura pergamene	Matrimoni civili	€ 254,10
Totale delle spese sostenute		€ 8.764,59

3.7. Monitoraggio spese di personale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Faenza, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quale ente sottoposto al patto di stabilità interno ha rispettato la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a proprio carico e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Il monitoraggio della spesa è avvenuto anche nel rispetto degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16 del 13/11/2009 e n. 3 del 21/01/2010, e nell'osservanza degli indirizzi della circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 9/2006.

Si espongono di seguito, le risultanze del contenimento nell'ultimo periodo.

Si specifica, come da istruttoria regolarmente conservata agli atti degli uffici competenti, che in sede di controlli effettuati per gli studi connessi alla gestione associata di alcune funzioni dell'ente, ed in particolare in relazione all'analisi svolta in merito alle modalità operative proprie del Servizio di contabilità del personale, è emerso nel corso del 2013, che la quantificazione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali che sono intercorsi dal 2006 in avanti è inferiore alla somma reale sostenuta dall'ente. La quantificazione di tali oneri, come si evince dalla portata della norma, rappresenta una componente di decurtazione della spesa in oggetto. Come attestato dall'istruttoria regolarmente conservata agli atti, la quantificazione degli oneri in argomento, utilizzata finora, risulta inferiore di circa il 70,7%, di quella reale. In sostanza l'ente nel tempo ha decurtato la spesa complessiva, per un importo inferiore a quello reale. Ciò non ha compromesso il contenimento complessivo della spesa,

come attestato dall'apposito prospetto di dettaglio conservato agli atti dell'ufficio, perchè l'ente ha sempre osservato il medesimo criterio. Ritenuto opportuno procedere alla correzione di tali valori a far data dal 2010, al fine di poter confrontare dati fra loro omogenei nonchè allo scopo di avere modalità di calcolo in linea con gli enti facenti parte della gestione associata, appare necessario prendere atto di tale "ricalcolo" nel riepilogo qui di seguito riportato in estratto:

risultanza periodo 2010/2013	risultanza periodo 2010/2013 con adeguamenti contrattuali aggiornati			
	consuntivo anno 2010	consuntivo anno 2011	consuntivo anno 2012	consuntivo anno 2013
intervento 1	€ 14.670.940,00	€ 14.168.948,43	€ 13.887.059,03	€ 13.740.951,65
IRAP - art. 905	€ 899.906,11	€ 877.474,61	€ 869.068,82	€ 843.619,69
intervento 3	€ 199.752,00	€ 210.939,42	€ 162.663,60	€ 139.720,32
altre spese	€ 15.269,20			
totale spesa lorda ente (A)	€ 15.785.867,31	€ 15.257.362,46	€ 14.918.791,45	€ 14.724.291,66
spese da portare in decurtazione::				
aumenti ccnl in stip dell'anno da procedura stipendi	€ 1.762.381,79	€ 1.681.391,59	€ 1.737.316,12	€ 1.731.324,11
aumenti ccnl liquidati in anni successivi	€ 3.535,81			
incentivi progettazione Bassanini da terzi				€ 4.004,00
incentivi progettazione Merloni	€ 19.752,00	€ 17.700,80	€ 18.201,53	€ 18.201,53
categorie protette	€ 639.168,48	€ 633.089,78	€ 570.216,16	€ 524.682,13
rimborsi da altre amministrazioni	€ 59.431,02	€ 136.452,85	€ 106.520,00	€ 119.553,15
temporanei decreto bersani				
temporanei PM assunti ex codice strada				
diritti di rogito	€ 4.974,37		€ 10,58	€ 77,57
compensi ici	€ 10.241,20	€ 8.240,00	€ 12.847,70	€ 16.729,42
accessorie per rilevazione censimento		€ 33.238,62	€ 477,48	€ 255,27
<i>totale da decurtare (B)</i>	<i>€ 2.499.484,67</i>	<i>€ 2.510.113,63</i>	<i>€ 2.445.589,57</i>	<i>€ 2.414.827,18</i>
SPESA DI PERSONALE REALE (A – B)	€ 13.286.382,64	€ 12.747.248,83	€ 12.473.201,88	€ 12.309.464,48
 margine annuale rispetto al tetto (confronto con anno precedente)		€ 539.133,82	€ 274.046,95	€ 163.737,40

3.8. Collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità e rappresentanza

Ai sensi del comma 173 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006) e in attuazione di quanto prescritto dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna - con proprie circolari, la Conferenza dei Dirigenti, con apposite comunicazioni interne indirizzate a tutti i capi servizio e loro collaboratori, ha definito le modalità operative a cui attenersi per l'invio trimestrale del materiale richiesto dalla Corte dei Conti. Inoltre, sono state impartite disposizioni in merito alle modalità di richiesta del parere del Collegio dei Revisori sull'affidamento di incarichi come normativamente richiesto.

Per l'anno 2013 l'Ente ha provveduto a trasmettere tramite posta elettronica quanto segue:

Tipologia di incarico comunicato con importo superiore a 5.000 € (atto di impegno+scheda)	Data di trasmissione			
	12/04/2013 (I trim.)	nessun incarico da comunicare (II trim.)	nessun incarico da comunicare (III trim.)	07/01/2014 (IV trim.)
1_Collaborazione (anche se di natura occasionale)				1
2_Studio, Consulenza, Ricerca (diverso dal punto 3)				
3_Servizi di architettura e ingegneria				
4_Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità, Rappresentanza	1			

Tipologia di incarico comunicato inferiore a 5.000 € (atto di impegno)	Data di trasmissione			
	12/04/2013 (I trim.)	nessun incarico da comunicare (II trim.)	nessun incarico da comunicare (III trim.)	07/01/2014 (IV trim.)
1_Collaborazione (anche se di natura occasionale)				
2_Studio, Consulenza, Ricerca (diverso dal punto 3)				
3_Servizi di architettura e ingegneria				
4_Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità, Rappresentanza				

Inoltre sono state intraprese le seguenti azioni:

- approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma annuale, desumibile dalla Relazione Previsionale e Programmatica anno 2013, contenente la programmazione dei possibili incarichi di collaborazione autonoma secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- pubblicazione sul sito istituzionale dei contratti di incarichi e consulenze esterne affidati nell'anno di riferimento come normativamente previsto (<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Consulenti-e-collaboratori>);
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno di riferimento come normativamente previsto (<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Organizzazione/Organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/Elenco-delle-spesse-di-rappresentanza>);

3.9. Modalità di acquisto di beni e servizi in modo autonomo rispetto a Consip, Intercent ER e MEPA

L'art. 26, comma 3 e 4, della Legge 488/1999 e ss.mm.ii. dispone quanto segue:

- trasmissione agli uffici preposti al controllo di gestione i provvedimenti che deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi rispetto alle convenzioni di Consip e Intercent-Er e al Mercato elettronico della P.A. (MEPA);
- funzioni di sorveglianza e di controllo da parte dei uffici sopramenzionati;
- predisposizione di una relazione annuale, da sottoporre all'organo di direzione politica, riguardante i risultati in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla norma sopracitata;
- la suddetta relazione è resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo sopracitato, di seguito sono evidenziate le voci di spesa relative agli acquisti effettuati tramite centrali di committenza:

Oggetto del bene o servizio	Importo
Noleggio fotocopiatrici Kyocera	€ 1.403,79
acquisizione di n. 5 PC per Ufficio unico Verbali	€ 2.513,17
Servizio notifica e postalizzazione	€ 164.500,00
Carburante da Total Erg	€ 15.762,84
Scarpe antinfortunistiche per gli operatori di PM	€ 3.971,00

Abbigliamento tecnico per gli operatori di PM	€ 12.033,00
Abbigliamento tecnico per gli operatori di PM	€ 3.268,00
carta fotografica della SONY per autovelo	€ 257,00
Spese per costo copia fotocopiatrici	€ 200,00
telefonia fissa e mobile	€ 147.872,53
cartucce rigenerate per stampanti per tutti i servizi comunali	€ 10.295,68
cancelleria per tutti i servizi comunali	€ 16.506,32
canone noleggio fotocopiatrice	€ 1.109,00
noleggio e manutenzione fotocopiatore	€ 4.536,45
noleggio e manutenzione di n. fotocopiatore multifunzione	€ 1.099,64
Gasolio da riscaldamento	€ 2.632,67
Gas metano	18.004,97
Manutenzione e verifica periodica impianti di illuminazione di sicurezza	8.866,96
Acquisto di 9 bandiere	601,72
Acquisto di n. 1 video-camera e n. 1 lettore DVD	732,18
Progettazione e realizzazione di sito web dedicato alle attività CEAS	5.624,20
	€ 389.343,67

I restanti atti di impegno di acquisto di beni e servizi sono pertanto stati condotti in modo autonomo.

La spesa per acquisto di beni e servizi passa da € 23.220.208,13 nel 2012 a € 23.182.713,93, con un risparmio di 37.494,20.

Gruppo di lavoro su acquisti

Nel corso del 2013 è stato creato un gruppo di lavoro temporaneo, intersettoriale, con l'obiettivo di approfondire le normative succedutesi negli ultimi anni relative agli acquisti, con particolare riferimento agli obblighi di ricorso alle centrali di acquisto (Consip, Intercent-ER, Mepa). Il gruppo, riunitosi in diverse sedute di studio e di lavoro, ha prodotto una mappa contenente una procedura di ausilio per gli uffici comunali in occasione dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi. Tale mappa, pubblicata sulla intranet comunale, indica anche che gli affidamenti extra centrali di committenza, quando vi sono convenzioni in essere, siano inviati al servizio di controllo interno.

3.10. Esercizio del diritto di recesso

L'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in L. n. 135 del 07/08/2012 dispone che "le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell' articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all' articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 . Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla

Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all' articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 .”

L'ufficio programmazione e controllo ha diramato pertanto una circolare interna in data 10/06/2014 affinché venissero segnalati eventuali mancato esercizi del diritto di recesso. Non sono state fatte segnalazioni di mancato esercizio del diritto.

3.11. Piano triennale sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente: relazione a consuntivo ai sensi dell'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008

La Legge Finanziaria 2008, all'art. 2 comma 594 e seguenti, ha dettato importanti disposizioni, finalizzate tutte quante al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, che consistono nell'adozione di un piano triennale contenente le misure necessarie per un miglior utilizzo in termini di economicità dei seguenti beni in dotazione al Comune di Faenza:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- le autovetture di servizio, individuando previa verifica di fattibilità, i mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- la dotazione di strumenti di telefonia mobile, insieme all'attuazione di forme di controllo e misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparati ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità.

In riferimento ai beni mobili, nell'allegato "A" è stata stilata una breve relazione a consuntivo 2013 in merito all'attuazione del piano suddetto da inviare alla Corte dei Conti e agli organi di controllo interno come disposto dall'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria 2008.

Per quanto riguarda invece i beni immobili, come riportato nell'atto approvato dal Consiglio Comunale, le politiche di destinazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente sono state definite nel Piano di Valorizzazione e Alienazione degli stessi previsto dall'art. 58 della D.Lgs. 112/2008 convertito in L. N.133 del 06/08/2008, così come definito ed approvato nell'ambito dei documenti di bilancio.

Nell'allegato "B" si riporta interamente il Piano approvato dal Consiglio Comunale e l'andamento a consuntivo 2013 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Sezione 4: Indicatori finanziari

La tabella 1 della presente sezione riporta l'analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali, D.P.R. 31.1.1966 n. 194) dell'ente.

Tali indici sono tratti dalla rielaborazione dei dati offerti dalle sintesi contabili di periodo. Essi costituiscono strumento di interpretazione che articola e precisa la conoscenza degli aspetti finanziari del Comune. Tra di essi si segnalano:

- > L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- > L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- > L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.
- > Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.
- > L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Quanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

“Tabella 1”

E = Entrate		U = Uscite		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III	E		87,21%	89,56%	72,45%
	Titolo I + II + III	E				
Autonomia impositiva	Titolo I	E		60,79%	66,27%	47,64%
	Titolo I + II + III	E				
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III	E		€ 736,58	€ 813,91	€ 635,87
	Popolazione					
Pressione tributaria	Titolo I	E		€ 513,48	€ 602,26	€ 418,13
	Popolazione					
Intervento erariale	Trasferim. statali			€ 13,27	€ 18,41	€ 172,82
	Popolazione					
Intervento regionale	Trasferim. regionali			€ 82,13	€ 70,15	€ 66,01
	Popolazione					
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi			48,23%	51,97%	47,04%
	Totale accertamenti di competenza					
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi			49,76%	68,49%	49,35%
	Totale impegni di competenza					
Indebitamento locale pro capite	Debito Residuo Mutui e BOC			€ 1.045,49	€ 960,25	€ 892,38
	Popolazione					
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni competenza Titolo I e III	E		74,57%	80,94%	72,02%
	Accertamenti competenza Titolo I e III	E				
Rigidità spesa corrente	Spese Personale + Quote amm. mutui e BOC	U		41,48%	36,42%	35,99%
	Titolo I + II + III	E				
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	U		65,81%	54,33%	58,66%
	Impegni Titolo I competenza	U				
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali			12,44%	11,75%	11,11%
	Valore patrim. disponibile					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indispos.			€ 2.314,02	€ 2.399,79	€ 2.412,37
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibili			€ 453,64	€ 446,00	€ 445,98
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali			€ 586,50	€ 596,61	€ 609,11
	Popolazione					
Rapporto popolazione dipendenti	Popolazione			158	161	165
	Dipendenti					

Sezione 5: Benchmarking

In questa ultima sezione è presentato un confronto con i dati finanziari di altri Comuni dell'Emilia Romagna, comparabili a Faenza per dimensioni.

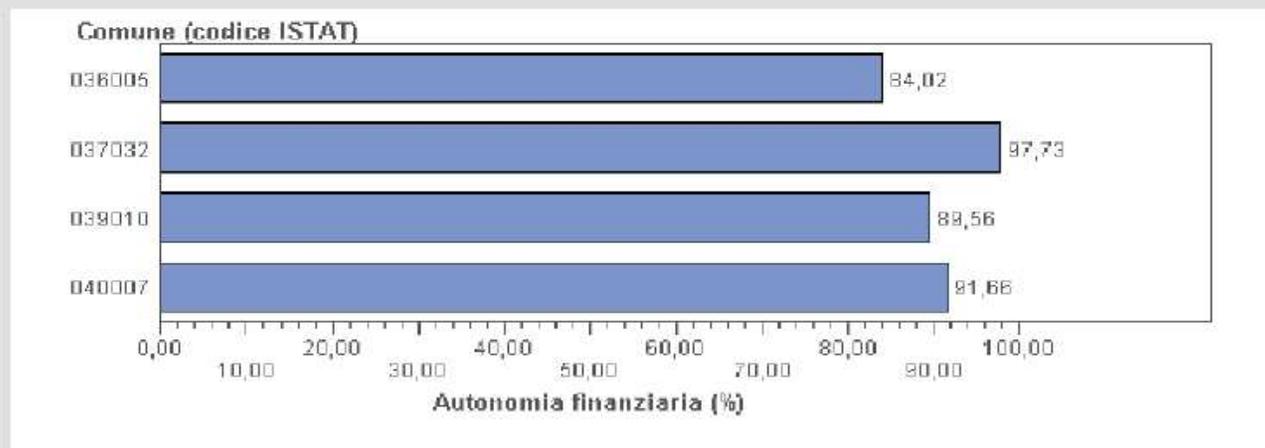
I dati relativi ai Comuni di Carpi, Imola, Cesena e relativi alla media regionale sono estratti dal sito della Regione Emilia Romagna Finanza del Territorio (link: <http://cm.regione.emilia-romagna.it/autonomie/finanza-del-territorio>).

La comparazione è stata effettuata con riferimento ai valori ricavati dai Conti Consuntivi dell'anno 2012: l'Osservatorio sulla finanza territoriale dell'Emilia Romagna, infatti, compara i dati dei Certificati al Conto Consuntivo e la scadenza per la presentazione del Certificato 2013 è ottobre 2014, pertanto non è ancora possibile avere accesso ai dati aggiornati per l'anno 2013.

	FAENZA	CARPI	IMOLA	CESENA
N° abitanti al 31/12/2012	57.973 (M 28.085, F 29.888)	67.408 (M 32.241, F 35.167)	68.974 (M 33.263, F 35.711)	96.984 (M 46.761, F 50.223)
Estensione territoriale	Superficie: 215,72 Km ²	Superficie: 131,56 Km ²	Superficie: 204,96 Km ²	Superficie: 249,47 Km ²
Densità	Densità per Km ² : 268,7	Densità per Km ² : 512,4	Densità per Km ² : 336,5	Densità per Km ² : 388,8

2012	Autonomia finanziaria (%)	Rigidità finanziaria del bilancio (%)	Entrate correnti pro capite	Entrate tributarie pro capite	Trasferimenti pro capite	Spese correnti pro capite	Rigidità finanziaria del bilancio (%)	Spese per investimenti pro capite	Debito pro capite	Indice di indebitamento (%)	Proventi per concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche pro capite
FAENZA	89,56	38,76	908,82	602,26	94,91	815,56	38,76	118,36	960,28	105,66	16,47
CARPI	84,02	23,21	854,01	593,03	136,51	797,61	23,21	83,32	482,64	56,51	29,8
CESENA	91,66		852,95	554,51		751,35	39,31		328,52	38,52	
IMOLA	97,73	41,98	881,59	527,9	20,01	852,78	41,98	9,27	1.025,76	116,35	30,32

Autonomia finanziaria (%) per Comune (codice ISTAT) - comuni: Carpi, Cesena, Faenza, Imola, Emilia-Romagna - Anno 2012



RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA A CONFRONTO

2012	FAENZA			CESENA			CARPI			IMOLA		
	Residui	Competenza	Totale									
Fondo di cassa al 1 gennaio			3,92			15,70			18,04			15,50
Riscossioni	15,35	49,39	64,74	35,99	82,65	118,64	6,19	56,78	62,97	36,64	56,96	93,60
Pagamenti	19,31	36,32	55,63	30,89	73,10	103,99	14,91	44,09	59,00	24,85	60,93	85,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	17,93	16,11	34,04	30,48	16,90	47,37	4,48	12,56	17,05	21,02	16,85	37,87
Residui passivi	15,55	29,61	45,16	48,06	27,74	75,80	11,85	24,22	36,07	38,65	11,16	49,81
Avanzo o disavanzo			1,92			1,92			2,99			11,38

Un ulteriore confronto proposto è quello dei dati finanziari dei vari Comuni della Provincia di Ravenna:

INDICATORI DI ENTRATA

Comuni	Autonomia Finanziaria (%)	Autonomia Impositiva (%)	Dipendenza finanz. Dallo Stato (%)	Pressione Finanziaria (€ pro capite)	Pressione Tributaria (€ pro capite)	Pressione Tariffaria (€ pro capite)	Intervento Regionale (€ pro capite)	Entrate proprie per abitante (€ pro capite)
ALFONSINE	97,2	77	2	687	544	27	1	143
BAGNACAVALLO	88	71,7	9,7	644	525	32	1	120
BAGNARA DI ROMAGNA	95	72,9	2	601	461	30	1	140
BRISIGHELLA	89,8	74,7	2,1	561	466	56	10	95
CASOLA VALSENO	90,1	60	2,5	907	604	121	23	303
CASTEL BOLOGNESE	96,7	72,2	1,8	524	391	85	6	132
CERVIA	92,4	69	1,4	1.176	878	148	64	298
CONSELICE	97,3	79,3	1,8	640	521	34	1	119
COTIGNOLA	96,6	68,5	1,6	696	494	43	2	203
FAENZA	89,6	66,3	2	814	602	94	70	212
FUSIGNANO	92,1	74,6	2,5	596	483	45	1	113
LUGO	97,3	64,7	2	836	556	186	3	280
MASSA LOMBARDA	95,9	75,9	1,3	601	475	16	1	126
RAVENNA	87,2	66,1	3,1	827	626	123	21	201
RIOLO TERME	93,6	69,9	2,7	651	486	70	20	164
RUSSI	96,6	73,1	1,7	616	467	89	0	150
SANT'AGATA SUL SANTERNO	97,3	79,7	1,8	696	570	20	0	126
SOLAROLO	94,6	78,3	3,9	665	551	59	3	114
TOTALE	90,5	68	2,7	796	598	104	25	198

INDICATORI DI SPESA

Comuni	Spesa Corrente(€ per abitante)	Spesa per Investimenti(€ per abitante)
ALFONSINE	598	80
BAGNACAVALLO	555	331
BAGNARA DI ROMAGNA	562	152
BRISIGHELLA	574	95
CASOLA VALSENO	913	93
CASTEL BOLOGNESE	506	36
CERVIA	1.129	130
CONSELICE	514	189
COTIGNOLA	634	106
FAENZA	816	144
FUSIGNANO	564	181
LUGO	738	288
MASSA LOMBARDA	582	254
RAVENNA	889	96
RIOLO TERME	585	39
RUSSI	602	60
SANT'AGATA SUL SANTERNO	635	606
SOLAROLO	616	87
TOTALE	795	140

Il Responsabile del controllo di gestione
Dr. Venturelli Andrea
(Capo Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo)



ALLEGATI AL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2013